

MATURITÀ

Con il quizzone terminati ieri gli scritti Il 44% degli studenti è ricorso ad aiutini

Con il "quizzone", la faticosa terza prova, ieri è giunta la parola fine per gli scritti della maturità. Per 489.962 candidati ora resta solo l'orale, ma intanto per la maggior parte di loro sembra che il test, preparato dai docenti della commissione e basato su tutte le materie dell'ultimo anno scolastico, sia stato uno scoglio decisamente abbordabile. Per 1 maturando su 5 la prova è stata a crocette. La maggior parte degli studenti (31%) ha affrontato una tipologia mista, composta sia da quesiti a risposta multipla e sia da quesiti a risposta aperta breve. Il 27% ha svolto una tipologia di prova con quesiti a risposta singola e un altro 16% ha dovuto rispondere alle domande con una trattazione sintetica di argomento. E se anche i professori hanno dato qualche aiutino per superare la prova (così racconta uno studente su due), non sono mancati al solito i sistemi ingegnosi per risolvere i dubbi e le amnesie, adottati dal 44% degli studenti. Si va dai suggerimenti dei compagni fino ai buoni vecchi bigliettini, tornati in auge dato che i cellulari dovevano restare all'ingresso. I siti studenteschi testimoniano scarpe porta-foglietti, cartucce di biro zeppe di rotolini di carta e addirittura un dizionario in cui le definizioni dei termini sono state sostituite con appunti di storia senza che, a prima vista, il cambiamento fosse evidente.

